

Da "O. Poli, Dialogare con i figli, metodi ed esercitazioni, EDB"

[...]

Esercitazione n° 7

Obiettivo : acquisire sensibilità alle dinamiche psicologiche presenti nel dialogo fra genitori e figli
Condizioni: conoscenza dei principali atteggiamenti di dialogo

Modalità: Si tratta di analizzare da vicino ogni " battuta" del dialogo riportato, per coglierne gli effetti di una simile modalità di dialogo , seguendo l'apposita guida alla riflessione.

E' consigliabile leggere interamente il dialogo: l' "effetto normalità" che inizialmente può suscitare, si dissolve ad una analisi più attenta , fino a rivelare la sua natura di "dialogo fra sordi".

Al termine potrà confrontare le sue risposte con i commenti riportati a conclusione dell'esercitazione

La situazione

Paola 12 anni, si è sentita "presa in giro " dalla sua migliore amica. Di fronte ai suoi compagni di classe le ha detto ripetutamente che il suo zaino " fa schifo".

Paola ritiene che l'amica abbia voluto metterla in ridicolo proprio di fronte a Nicola, che " piace" ad entrambe.

Al ritorno da scuola, Paola desidera parlare dell'accaduto alla mamma.

Figlia: Roberta ha detto in mezzo a tutti che il mio zainetto fa schifo

Mamma.: E tu come hai risposto?

F: Però quando ha bisogno che le passi i compiti fa la carina con me!

M: E tu non darglieli più!

F: Fa anche l'oca con i ragazzi. Con Nicola poi è sempre lì.....

M: Quale Nicola? Quello ripetente?

F: sì

M: Non mi piace proprio quel ragazzo . E comunque questa è l'età in cui si dovrebbe pensare a studiare, e non ad altro.

F: La prossima volta le passo i compiti sbagliati

M: No, questo non è giusto. Lascia perdere. Adesso calmati un pò

F: Invece lo farò, eccome !

M: Non voglio che tu lo faccia. Se vengo a sapere.....

F: Cosa c'è da mangiare oggi?

Guida alla riflessione

Figlia: Roberta ha detto in mezzo a tutti che il mio zainetto fa schifo

Mamma.: E tu come hai risposto?

* 1. La mamma " coglie" e risponde al sentimento espresso dalla figlia?.....

Il suo intervento potrebbe essere classificato come.....

F: Però quando ha bisogno che le passi i compiti fa la carina con me!

M: E tu non darglieli più!

* 2. La figlia risponde al precedente invito della madre di raccontare la sua reazione?.....

Che sentimento esprime la figlia , nella sua affermazione?

La risposta della madre "fa eco" a tale sentimento o sembra non percepirlo?

F: Fa anche l'oca con i ragazzi. Con Nicola poi è sempre lì.....

M: Quale Nicola? Quello ripetente?

F: sì

* 3. La figlia sembra ascoltare il precedente consiglio della mamma?

Cosa prova Paola nei confronti dell'amica?

La risposta della mamma riflette tali sentimenti o si pone sul registro dell'indagine?

M: Non mi piace proprio quel ragazzo . E comunque questa è l'età in cui si dovrebbe pensare a studiare, e non ad altro.

F: La prossima volta le passo i compiti sbagliati

* 4. La figlia mostra di aver ascoltato le osservazioni della madre?
Quale sentimento traspare dalla sua affermazione ?

*M: No, questo non è giusto. Lascia perdere. Adesso calmati un pò
F: Invece lo farò, eccome !*

* 5. Le affermazioni di valutazione, consiglio, sostegno qui pronunciate della mamma, sono precedute da una adeguata accoglienza dei sentimenti che la figlia sta provando?

*M: Non voglio che tu lo faccia, Se vengo a sapere.....
F: Cosa c'è da mangiare oggi?*

* 6. Cosa esprime la figlia con questa affermazione?
In risposta a quale atteggiamento della madre?

Commento al dialogo

1. La mamma non risponde al sentimento di rabbia - delusione che traspare dall'affermazione della figlia
Interviene in modo indagatore, non permettendo alla figlia una libera espressione dei suoi vissuti dolorosi

2. La figlia di fatto sembra non aver ascoltato l'invito della madre a descrivere la sua reazione.
Mostra di aver bisogno di sfogare i suoi stati d'animo prorompenti. Qui in particolare manifesta di essere vittima di una profonda ingiustizia da parte dell'amica. Tale sofferenza non è colta dalla mamma, che risponde con un consiglio.

3. Il consiglio della mamma non solleva alcuna reazione né di approvazione né di dissenso.
La ragazza sembra piuttosto seguire un suo pensiero interiore. Manifesta rabbia e disistima nei confronti dell'amica ed accenna una cauta apertura facendo riferimento a Nicola.
La pronta richiesta di indagine della mamma blocca sul nascere la possibilità di proseguire il racconto di una importante confidenza.

4. Anche in questo caso i commenti della mamma sembrano cadere nel nulla. Paola segue il filo dei suoi pensieri e manifesta il desiderio di vendicarsi nei confronti dell'amica.

5. Tali sentimenti non sono visibilmente accolti nella risposta della mamma, che si limita a valutarli negativamente.
Tale proibizione sollecita la contrapposizione della figlia

6. Di fronte alla minaccia della madre, la figlia chiude frettolosamente il dialogo, "cambiando discorso".
La sensazione di non essere compresa nei suoi sentimenti, probabilmente le suggerisce l'idea dell'inopportunità di continuare il dialogo.

Al termine di questa conversazione il genitore *non* conosce l'accaduto ed i significati più profondi vissuti dalla figlia.